

Appuntamenti

1° MAGGIO A MALTA — Il viaggio è organizzato dalla Toursind Etl, via Gouto 39. Durata 8 giorni; la partenza è prevista per il 26 aprile...

Mostre

PALAZZO BRASCHI — È aperta a palazzo Braschi la mostra dedicata al pittore norvegese Edvard Munch, che comprende 250 opere tra dipinti, disegni, acquerelli, pastelli e grafiche provenienti dal museo Munch di Oslo...

canoro o armoni. Il simposio organizzato dal prof. Stefano Jacobelli, direttore del Laboratorio di Endocrinologia molecolare dell'Università Cattolica...

Taccuino

Numeri utili Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 475674-1-2-3-4...

Tv locali

VIDEOUNO canale 59 14.50 Film «Elezione»; 15 Novela «Senorita Andrea»; 15.55 Prima visione: 16 Mister Poldo; 16.50 Andiamo al cinema; 16.55 Calcio - Hockey su ghiaccio...

Per la pace domani a Rieti manifestazione della Cgil

RIETI — A ridare carica al movimento pacifista nel Reatino non saranno i giovani dell'85. Sarà invece la Cgil che domani a Rieti ha organizzato una manifestazione. Il corteo partirà alle ore 9.30 dal piazzale della stazione...

Fissato per la fine di maggio il processo d'Appello a 13 anni dalla morte dei fratelli Mattei

Il «rogo» di Primavalle ritorna in aula Assenti gli imputati. E i supertestimoni?

Lollo, Clavo e Grillo ex di «Potere operaio», furono assolti in primo grado dall'accusa di aver bruciato la casa del segretario missino di Primavalle - Lungo e tormentato iter giudiziario per un processo dagli ambigui contorni «politici»

Fu il primo, vero processo per un delitto «politico» attribuito alla sinistra extraparlamentare. Ed è stato il caso giudiziario più complicato degli ultimi due decenni. Il «rogo di Primavalle», con la morte dei due giovanissimi figli del segretario della sezione missina, Mario Mattei, torna in aula dopo 13 lunghi anni...

dine nuovo, l'Europa e civiltà, il Fuan. Così, le due giovanissime vittime divennero loro malgrado un emblema, e gli scontri tra «opposti estremismi» riconfermarono fino al processo, con altri morti, come il giovane fascista Greco Mantakas...

Barbone trovato morto alla stazione Termini

L'hanno trovato un gruppo di autisti dell'Atac, i primi che hanno preso servizio ieri mattina verso le sei. Umberto Antonini era ragomitolato sotto un mucchio di cartoni e infagottato come se dormisse. Hanno cercato di svegliarlo e solo allora hanno capito che era morto. L'anziano pensionato da anni dormiva alla stazione Termini come tanti altri barboni...

Rapinato da due giovani mentre fa benzina al distributore

Stava facendo benzina ad un distributore automatico quando due giovani, arrivati nella piazzola con una «vespa», gli hanno portato via (minacciandolo con una pistola) la catena d'oro e il portafoglio con 300.000 lire. La vittima della rapina è Claudio Di Girolamo, 25 anni: ieri pomeriggio verso le cinque si è fermato al distributore Agip di via Appia 670...

Fughe di gas, interrogazione dei deputati radicali

Interrogazione dei deputati radicali ai ministri dell'Industria e della Protezione civile sulle fughe di gas. Il gruppo radicale alla Camera chiede «di quale entità è il rischio al quale è sottoposta in questo periodo Roma». I radicali chiedono inoltre all'Italgas «se è a conoscenza dell'esatta ubicazione e dello stato di invecchiamento della rete di distribuzione».

Bolsena, 60 sommozzatori alla ricerca dei segreti del lago

Si chiama operazione «Sethlans» (nome etrusco del dio Vulcano) ed è un tentativo di scoprire quasi tutti i segreti del lago di Bolsena, il più grande lago italiano di origine vulcanica. Da ieri mattina (l'operazione durerà tre giorni) sessanta sommozzatori, una ventina di imbarcazioni, un elicottero del centro aviazione leggera dell'esercito, mezzi dei carabinieri e vigili del fuoco, tutti collegati via radio con la sala operativa della prefettura di Viterbo, sono al lavoro per scegliere numerosi interrogativi sul lago...

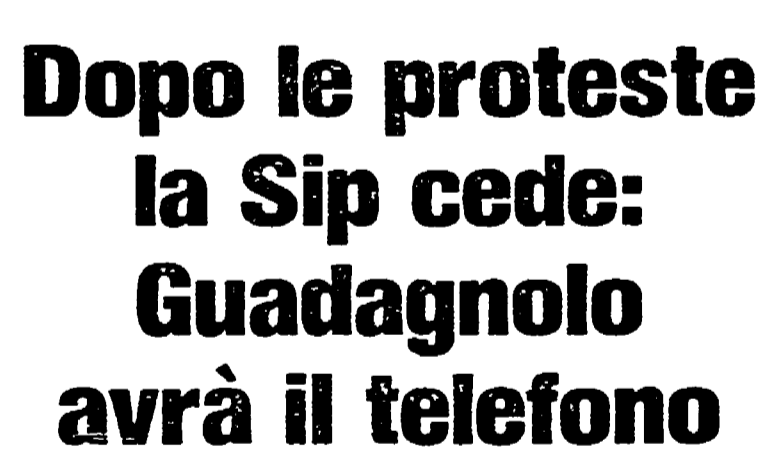
Il 30 aprile scade il termine per la presentazione dei piani

Ci sono 16.500 posti scoperti ma lo Stato non fa i progetti

Una petizione della Cgil al governo e alle amministrazioni pubbliche - Beni culturali, sanità, catasto, protezione civile, verde: i settori dove servono le nuove assunzioni

Tremila posti in più perché cittadini e turisti possano visitare scavi e musei non solo di mattina (è già questo in alcuni casi non è possibile per mancanza di personale) ma anche di pomeriggio e di sera: 500 in più al catasto per un efficace sistema fiscale, per il recupero dell'evasione, per l'aggiornamento della stessa mappa catastale. Diecimila in più nella sanità per coprire i posti vacanti, per riorganizzare i servizi, eliminare la grande mole di straordinari e garantire una migliore assistenza. Altri diecimila posti nella protezione civile per organizzare anche un efficiente servizio di prevenzione antincendi che eviti con l'arrivo dell'estate un'ulteriore distruzione del verde e del patrimonio ambientale di Roma e del Lazio. Mille posti in più per la difesa e la valorizzazione di parchi e giardini pubblici, per disinquinare le acque del Tevere e dell'Aniene, per recuperare e valorizzare il litorale romano. In totale 16.500 posti in tutto il Lazio.

e le amministrazioni pubbliche, sentite le organizzazioni sindacali, a predisporre entro il 30 aprile, appunto, progetti occupazionali della durata massima di un anno per la creazione di nuovi servizi e per il miglioramento di quelli esistenti. In particolare, secondo l'intesa, sottoscritta dal governo e dalle organizzazioni sindacali, i progetti devono essere fatti per la difesa dell'ambiente, la protezione civile, per il miglioramento del catasto, per cercare di arginare l'evasione fiscale, per la tutela dei beni culturali. La scadenza del 30 aprile è ormai alle porte ma nulla è stato fatto. «Siamo all'assurdo», osserva Carlo, De Santis, segretario della funzione pubblica e Francesca Marchetti del centro Informativo disoccupati — che, a dire il vero, il governo e le amministrazioni pubbliche avrebbero già dovuto elaborare. Scade, infatti, il 30 aprile il termine ultimo per la presentazione di simili progetti. L'accordo raggiunto il primo febbraio scorso per il pubblico impiego impegna, infatti, il governo alla copertura delle carenze di organico in tutti i settori della pubblica amministrazione



Dopo le proteste la Sip cede: Guadagnolo avrà il telefono

Dal nostro corrispondente TIVOLI — Entro la fine dell'anno finirà l'isolamento telefonico di Guadagnolo. A fare questa dichiarazione è Sergio Cotogni direttore dell'agenzia Sip di Albano Laziale. «E già tutto predisposto» — prosegue — i nostri impianti arriveranno fin sopra i 1.218 metri del paese, entro il quarto trimestre dell'86. Forse anche prima. Non vorrei sbilanciarmi ottimisticamente, ma i tecnici che stanno lavorando all'operazione mi hanno assicurato che in settembre, massimo ottobre, installeremo i primi telefoni. La Sip, dunque, non si fermerà a Capranica Prenestina, come aveva scritto l'Unità il primo aprile, ma anche Guadagnolo, il paese più alto del Lazio, avrà i suoi numeri telefonici. Sul tavolo del dirigente dell'azienda, in bella vista c'è un incartamento con sopra scritto «Guadagnolo», dentro, sopra tutti i documenti e gli scambi epistolari tra Sip, sindaco di Capranica e Pro-loco, c'è l'articolo nel quale l'Unità denunciava il caso di questo paese dei monti Prenestini. «L'unico del Lazio — secondo la denuncia della Pro-loco e del sindaco di Capranica — dove non era arrivato ancora il telefono. Nel giro di pochi giorni, problemi che sembravano insormontabili e situazioni latenti e situazioni in parte risolte positivamente per tutti. I cittadini di Guadagnolo non dovranno neanche pagare la cifra di diversi milioni che all'inizio gli era stata richiesta dalla Sip. «A norma di piano regolatore telefonico nazionale — afferma Cotogni — il paese è considerato fuori dal centro urbano, ma siamo riusciti ad ovviare la situazione, e la spesa per l'installazione di un apparecchio telefonico non sarà diversa da quella che un abbonato avrebbe dovuto sostenere a Palestrina o Capranica. Non sarà comunque facile tecnicamente portare la linea telefonica a Guadagnolo. Due saranno i ponti radio che verranno sistemati per far giungere i segnali da San Vito Romano, e non da Capranica, perché il paese prenestino è coperto in linea aerea. «Un progetto assai oneroso economicamente per la Sip — afferma Cotogni — che da ancora una volta dimostrazione di sensibilità sociale. La nostra speranza è che le domande arrivino presto ed in numero congruo. Dall'autunno verrà risolta anche l'annosa questione della cabina pubblica, che secondo la denuncia dei cittadini era sempre giunta. I problemi erano dovuti essenzialmente al fatto che per attivarla erano stati necessari sette chilometri e ottocento metri di cavo, che saliva «volante» sulla montagna. Bastava un po' di cattivo tempo per metterla fuori uso. Con l'arrivo del segnale telefonico via ponte radio anche questo problema verrà superato. «Ogni questione si è risolta — conclude il dirigente della Sip — direi estremamente bene per tutti. Grazie alla nostra buona volontà, ma anche a quella dimostrata dall'Amministrazione di Capranica che ci ha concesso, dopo qualche titubanza, il terreno per fare gli impianti necessari».

SONO BELLISSIMI AUTOVOX la forza dello spettacolo con nuovo stile MAZZARELLA BARTEOLO V.le delle Medaglie d'Oro, 108 Roma - Tel. (06) 386508 MAZZARELLA & SABBATELLI Via Tolemaide, 16/18 Roma - Tel. (06) 319916 2 ANNI DI GARANZIA 38 POLLICI STEREO CON TELEVIDEO 26 RATE MENSILI DA L. 53.000 24 POLLICI STEREO CON TELEVIDEO 36 RATE DA L. 47.000

la POLISPORTIVA COLLI ANIENE organizza la 9ª edizione della MARATONINA DELLA COOPERAZIONE 3ª edizione STRACOLLIANIENE VIALE ETTORE FRANCESCHINI domenica 27 aprile 1986 - ore 9 - km. 1.800 - km. 8.000 - km. 14.200 La gara, su percorso misto, si svolge a Colli Aniene, capolinea 309, reggiungibile dalla Tiburtina, girando a S. Maria del Soccorso, o dall'autostrada Roma-L'Aquila, uscita Togliatti. Appuntamento alle 9 e partenza alle 9.30; quota di iscrizione L. 3000. Sono previste premiazioni assolute e di categoria, oltre ai premi alle squadre e alle scuole più numerose. Per informazioni rivolgersi a Polito, tel. 4560743.

SEVERINO SPACCATROSI Antifascista nei Castelli Romani PREFAZIONI DI MAURIZIO FERRARA INTRODUZIONE DI ENRICO MAGNI «Le origini del Pci nei Castelli Romani» I racconti per una storia FONDAZIONE CUSIRI FIORI In vendita presso la Federazione dei Castelli Romani, e la sezione di Albano